



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2015 / 2016

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2015 - 2016
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio
in
LETTERE CLASSICHE

Classe delle Lauree in

Lettere

L-10

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici
DSU**

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

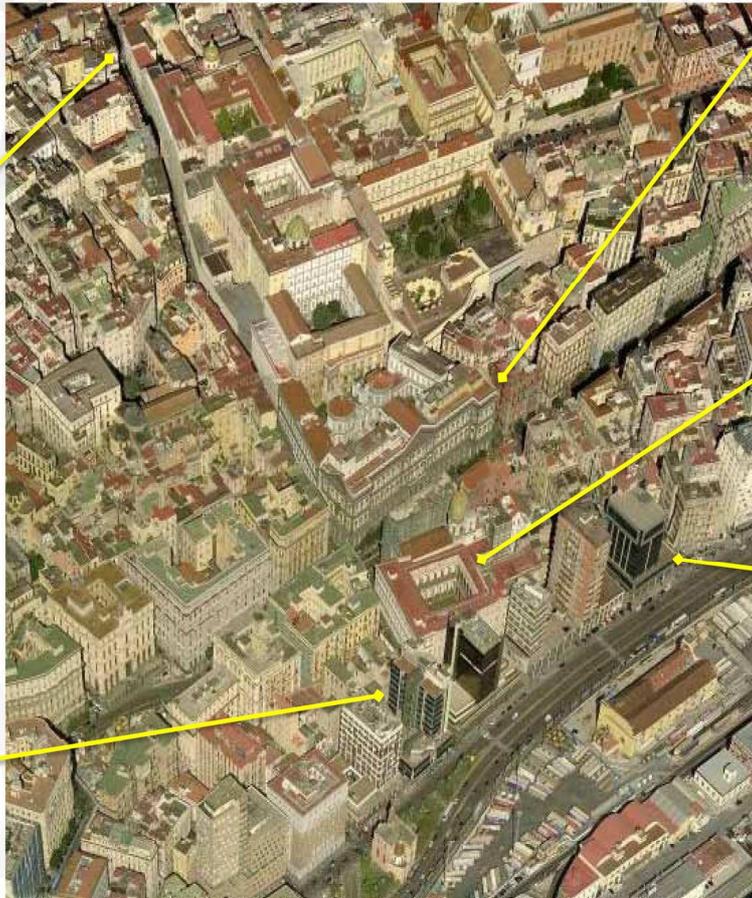


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	RC	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	RC	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	PA	antonella.borgo@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	PA	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Giovan Battista</i>	D'ALESSIO	PO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	PA	chiara.decaprio@unina.it
<i>Daniela</i>	DE LISO	RC	daniela.deliso@unina.it
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	RC	gianluca.delmastro@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	PA	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	PA	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	PA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Raffaele</i>	GRISOLIA	RC	raffaele.grisolia@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	RC	aniacono@unina.it
<i>Anna Maria</i>	IERACI BIO	RC	annamaria.ieracibio@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	RC	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	PA	giulio.massimilla@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	PA	adriana.mauriello@unina.it
<i>Gabriella</i>	MESSERI	PO	gabriella.messeri@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	RUtd	lorenzomiletti@hotmail.com
<i>Daniela</i>	MILO	RC	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	RC	stefania.palmentieri@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	PA	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	PA	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Antonella</i>	PRENNER	RC	antonella.prenner@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	PA	federico.rausa@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE (Coordinatore)	PO	marisa.squillante@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	PA	rossana.valenti@unina.it

Legenda

PO Professore Ordinario **PA** Professore Associato
RC Ricercatore Universitario Confermato **RUtd** Ricercatore Universitario Tempo Determinato

Organizzazione e Gestione della Qualità

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	(Responsabile del riesame e Coordinatore del CdS)
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	(Responsabile QA CdS e Docente del CdS)
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	(Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO	gianluca.delmastro@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.palmentieri@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
-------------------	--------	-------------------

Referente per gli spazi e orari

Raffaele GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

Rappresentante degli Studenti

Carolina CECERE

Silvio RUFFINI

Obiettivi formativi

Ambiti privilegiati di occupazione sono l'editoria, la conservazione e la fruizione dei beni culturali, le fondazioni e gli istituti culturali e librari, gli uffici amministrativi relativamente all'organizzazione e gestione delle risorse umane, la pubblicità e la comunicazione mediatica.

La laurea in *Lettere Classiche* è titolo sufficiente per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale della classe LM-15 in *Filologia, letterature e civiltà del mondo antico* attivata nell'Università Federico II e costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello e altri corsi di Studio magistrale); essa fornisce inoltre l'indispensabile formazione propedeutica agli studi professionalizzanti per la docenza di materie letterarie nella scuola secondaria, con particolare riferimento all'insegnamento del latino e del greco.

La formazione acquisita nel corso di laurea risulta inoltre produttiva anche nell'ambito di nuove professionalità emergenti, come quelle legate alla tecnologia informatica: questa infatti sta facendo emergere una testualità complessa (ad es. in riferimento alle ricerche online, o alla produzione di materiali e documenti elettronici) che richiede raffinati strumenti interpretativi, come quelli messi a punto dallo studio di una antica tradizione retorico - letteraria.

Come altri studi in campo artistico, gli studi di lettere classiche possono essere seguiti – ed è bene che siano seguiti – anche senza proporsi di farne strumento per svolgere grazie a essi una professione o un lavoro retribuito. È giusta e va incoraggiata la scelta di chi decida di studiare la musica pur senza proporsi di divenire concertista, per la crescita spirituale che quell'arte comunque riesce a dare; allo stesso modo il gusto letterario e la capacità di leggere e apprezzare opere di letteratura danno gratificazioni anche a chi non li esercita in maniera professionale: la capacità di parlare con eloquio elegante, di intervenire con appropriatezza nelle discussioni su argomenti culturali, di presentarsi in maniera conveniente nelle diverse circostanze segnala positivamente una personalità, e la raccomanda come punto di riferimento per analoghi comportamenti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti seguiranno il Piano degli Studi riportato nel regolamento didattico.

Requisiti di ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso sono la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, una lingua dell'U.E. oltre l'italiano; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica; una sufficiente conoscenza delle lingue greca e latina.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base. Il Corso di studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, gli studenti che intendano iscriversi al corso, e in particolare quelli che non provengano dal Liceo classico, sono invitati a sottoporsi ad un accertamento preliminare; questo, effettuato da un gruppo di docenti nominati dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di studio, consiste in un colloquio che si propone di rilevare i livelli di conoscenza delle lingue greca e latina, e può essere integrato da una prova scritta.

Un secondo appello per il medesimo accertamento può essere effettuato in data successiva, per gli studenti che si iscrivano al Corso dopo il mese di settembre. Per gli studenti che non si presentino all'accertamento o che non lo superino, e che non provengano dal Liceo classico, sono attivati corsi

per il recupero del deficit formativo (senza attribuzione di CFU), ai quali possono partecipare tutti gli iscritti al primo anno del Corso.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di studio annualmente prende atto del numero di studenti che hanno partecipato alle prove di accertamento preliminare, di quelli che non hanno riportato risultati sufficienti e di quelli che hanno frequentato i corsi per il recupero; procede quindi all'esame delle carriere accademiche di queste ultime due tipologie, per verificare se le lacune dimostrate in ingresso si possano considerare almeno parzialmente colmate, e per prendere eventuali provvedimenti di sostegno anche per il secondo anno di corso.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** crediti per ognuno dei tre anni di corso.

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

I corsi relativi sono articolati in **60** ore di lezione per 12 CFU e in **30** ore di lezione per 6 CFU.

I corsi si svolgono in due semestri.

Le prove di verifica

Gli esami di profitto sono regolati dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (R.D.A. DR 2322/02LUG2014).

Le prove di valutazione potranno consistere in prove scritte e/o orali.

La previsione di eventuali prove intermedie, del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale, è lasciata alla discrezionalità dei docenti responsabili dei vari moduli di insegnamento.

Gli esami di profitto si svolgeranno dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio quelli del primo semestre, nei mesi di giugno e luglio quelli del secondo semestre.

Sedute di esami si tengono anche nel mese di settembre.

Tra una seduta e l'altra dovranno trascorrere almeno 15 giorni.

Per gli studenti dell'ordinamento ex D.M. 509/1999 e per gli studenti dell'ultimo anno del triennio sono previste sedute straordinarie nei mesi di aprile e di novembre.

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea triennale lo studente deve sostenere una prova finale.

Essa consiste nella discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione, composta da sette membri scelti tra professori e ricercatori, di un elaborato scritto, che costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente e della sua capacità di elaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze acquisite durante il percorso formativo; essa non comporta necessariamente acquisizioni originali.

Il tema è concordato, di norma, con almeno uno dei docenti del Corso; è relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU; ad essa sono legati 4 CFU per la conoscenza della lingua dell'U.E., oltre l'italiano.

Lo studente deve, infatti, dimostrare di aver sviluppato e perfezionato le competenze linguistiche, acquisite durante la formazione scolastica, leggendo e riassumendo un contributo di ricerca, inerente al tema scelto per l'elaborato scritto, in una lingua dell'U.E., oltre l'italiano.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La commissione è presieduta dal Rettore o da un suo Delegato nelle forme previste dal nuovo regolamento didattico.

La commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della commissione giudicatrice.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi di Laurea, Art. 3, comma 7, DM 16.03.2007)

Il laureato in *Lettere Classiche* svolgerà compiti di attività professionali autonome e di supporto in enti pubblici e privati, dove siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive.

Ambiti privilegiati di occupazione sono l'editoria, la conservazione e la fruizione dei beni culturali, le fondazioni e gli istituti culturali e librari, gli uffici amministrativi relativamente alla organizzazione e gestione delle risorse umane, la pubblicità e la comunicazione mediatica.

La laurea in *Lettere Classiche* è titolo sufficiente per l'iscrizione al corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico*; costituisce titolo di base per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (master di primo livello e corsi di laurea magistrale); essa prevede inoltre un percorso formativo propedeutico alla formazione disciplinare e professionale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo ciclo, con particolare riferimento all'insegnamento del latino e del greco.

Secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso prepara alla professione di:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.6.5.5.5	Insegnanti di lingue
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.4.2.1	Tecnici dei musei

Passaggi dall'ordinamento ex D.M. 509/1999 all'ordinamento ex D.M. 270/2004.

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento ex D.M. 509/1999 all'ordinamento ex D.M. 270/2004 può presentare domanda alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, la quale, esaminando caso per caso, instruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento; e sulla quale sarà chiamata a deliberare.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

Per notizie generali sull'orientamento si consulti il link

<http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

Il CdS per il tutorato agli studenti si avvale dei seguenti docenti:

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE
<i>Gianluca</i>	DEL MASTRO
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO
<i>Antonietta</i>	IACONO
<i>Mario</i>	LAMAGNA
<i>Daniela</i>	MILO
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

Il supporto alle iniziative di tirocinio e stage è garantito in modo centralizzato tramite gli uffici di Ateneo che gestiscono tutte le attività di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

In particolare gli uffici supportano i referenti accademici per l'organizzazione e lo svolgimento di stage curricolari e gestisce i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tirocini extra curricolari pre e post lauream.

In questo ambito sono organizzati i tirocini curricolari ed extracurricolari, attività formative che costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro presso aziende italiane e estere.

Sono un momento importante di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Consultare i link:

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

a cura del SOFTEL

<http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/tirocini-studenti>

a cura Ufficio Tirocini Studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Il CdS in linea con la politica dell'Ateneo Federico II promuove il *Lifelong Learning Programme* (LLP), il nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente istituito dalla Commissione Europea.

Obiettivo del programma è, in particolare, di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale. Uno dei sottoprogrammi settoriali dell'LLP è l'Erasmus che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore. Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri, nonché di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

A tal fine numerosi docenti del CdS sono promotori di scambi Erasmus.

Tra i Docenti del CdS vi sono anche responsabili di Accordi Quadro Internazionali Interatenei con:

Université JEAN MOULIN Lyon 3	Francia	Marisa SQUILLANTE	Bruno BUREAU
Università di Salamanca	Spagna	Marisa SQUILLANTE	Carmen CODOÑER MERINO
Università di Strasburgo	Francia	Giancarlo ABBAMONTE	Laurent PERNOT

Consultare link: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

Attività formative a scelta dello studente

Per gli studenti dell'ordinamento DM509 che hanno bisogno dei 4 CFU delle Attività Formative il corso di Studio mette a disposizione le seguenti possibilità:

- un'attività di catalogazione presso il nucleo bibliotecario di Geografia sotto la guida della prof.ssa Stefania PALMENTIERI (rivolgersi alla professoressa tramite la e-mail istituzionale)
- un tirocinio in biblioteca guidato dai proff.
Giancarlo ABBAMONTE
Eduardo FEDERICO
Antonietta IACONO
Mario LAMAGNA
(rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al coordinatore del gruppo di lavoro prof. Giancarlo ABBAMONTE).
- una collaborazione alla digitazione dei testi per il *Thesaurus Herculanensium Voluminum* (www.thvproject.it). (nella pagina è presente il font da installare per una corretta visualizzazione dei testi)
Il progetto **THV** (*Thesaurus Herculanensium Voluminum*) è nato con lo scopo di creare uno strumento informatico per la ricerca sui testi custoditi nei papiri greci ercolanesi.

Il lavoro si compone di un *training* di due ore (presenza in aula) per spiegare le finalità del progetto e le modalità di inserimento dei testi e di un numero di 28 ore che possono essere espletate anche da casa, lavorando sulla piattaforma, per inserire un certo numero di testi.

Gli studenti partecipanti, oltre ai quattro crediti, saranno menzionati nei *credits* del sito come partecipanti al progetto (rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al prof. Gianluca DEL MASTRO, promotore dell'iniziativa).

Il CdS per arricchire l'offerta formativa e incrementare la conoscenza degli studenti nell'ambito delle lingue greca e latina offre un corso seminariale tenuto del dott. Lorenzo MILETTI (S.S.D. L-FIL-LET/05; S.C. 10/D4).

Il seminario consisterà in un laboratorio di traduzione di testi greci, che saranno letti (con attenzione alla lettura ad alta voce) e interpretati dagli studenti sotto la guida del docente e a partire dalle edizioni critiche di riferimento, tenendo presenti le informazioni fornite dall'apparato.

Si presterà particolare attenzione alle difficoltà esegetiche dovute ai problemi della tradizione testuale. Per potenziare negli studenti le competenze sintattiche relative alle lingue classiche, nel seminario si affronteranno per lo più testi in prosa, tratti prevalentemente dalla storiografia, dall'oratoria e dalla filosofia. Di ogni testo verrà successivamente analizzata una traduzione latina umanistica, da confrontare con le traduzioni elaborate nel seminario. Il confronto tra testo greco e traduzione latina favorirà l'acquisizione di un approccio interdisciplinare al testo antico, nonché a una dimensione storicizzata dei concetti di traduzione e interpretazione.

Il seminario è del tutto volontario, accessibile a ogni studente iscritto a qualsiasi anno del CdS, e non rilascia CFU.

Per le iscrizioni si prega di inviare una mail al docente all'indirizzo lorenzo.miletti@unina.it

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 16 del RDA (DR_02332_02Lug2014).

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio effettua il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente presso il corso di provenienza, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Norme per l'iscrizione di studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA. (DR_02332_02Lug2014)

I corsi per l'a. a. 2015 / 2016 si svolgeranno in due semestri.

Servizi per gli studenti

Biblioteche

Biblioteca digitale di ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Biblioteca di Area Umanistica

Piazza Bellini 56/57, Napoli, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>

Guida

Per la Guida Parte Generale e pagamento Tasse:

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

Modulistica e F.A.Q.

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Centro di Ateneo SInAPSi

Per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee rivolgersi a

Centro di Ateneo SInAPSi

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

Servizi offerti:

- *Tutorato Specializzato*
- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*
- *Successo Formativo*
- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Centro Linguistico di Ateneo

Il CLA Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

Per informazioni e Contatti:

www.cla.unina.it

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II

Dipartimento di Studi Umanistici

**MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2015 / 2016**

Corso di Studio in *Lettere Classiche*

Elenco degli Insegnamenti / Attività
- art. 5, comma 4, lettera b) del RDA -

N59-08-15 immatricolati 2015 / 2016

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività		CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	I	Letteratura Latina 1		12	Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	di Base
1°	I	Linguistica Italiana		12	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	di Base
1°	I	Storia Greca		12	Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività		CFU	Docente	S.S.D.	Area
1°	II	Letteratura Greca 1	Parte 1	6	Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02	di Base
	II		Parte 2	6	Mario LAMAGNA		
1°	II	Letteratura Italiana 1	Parte 1	6	Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante
	II		Parte 2	6	Francesco Paolo BOTTI		

N59-08-14 **immatricolati 2014 / 2015**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	I	Letteratura Italiana 2	6	Daniela DE LISO	L-FIL-LET/10	di Base
2°	I	Letteratura Latina 2	12	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	di Base
2°	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affine ed integrativo
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	II	Filologia Classica	12	Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	di Base
2°	II	Letteratura Greca 2	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	di Base
2°	II	Storia Romana	12	Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante

N59-08-12 immatricolati 2012 / 2013

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	I	Archeologia Classica	12	Federico RAUSA	L-ANT/07	Affine ed integrativo
3°	I	Geografia	12	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	II	Un insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo	12		Non Definito	A scelta dello Studente Attività art. 10, comma 5, lettera A
3°	II	Informatica	2		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Lingua Straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Prova Finale	6			Attività art. 10, comma 5, lettera C
Segue						

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività		CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°		Un Insegnamento a scelta tra i seguenti che sono distribuiti tra il I ed il II Semestre:					
	II	Civiltà Bizantina		12	Anna Maria IERACI BIO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Didattica del Greco		12	Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Didattica del Latino		12	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
	I	Glottologia e Linguistica		12	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante
	I	Letteratura Cristiana Antica		12	Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	Caratterizzante
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		12	Antonietta IACONO	L-FIL-LET/08	Caratterizzante
	II	Paleografia		12	Gianluca DEL MASTRO	M-STO/09	Caratterizzante
	II	Papirologia		12	Gabriella MESSERI	L-ANT/05	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Greca		12	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
	II	Storia della Lingua Latina	Parte 1	6	Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
	Parte 2		6	Flaviana FICCA			

PROGRAMMI

Anno Accademico 2015 / 2016

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	12270	Archeologia Classica	3a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	28131	Civiltà Bizantina	3a2s	12	60	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
NO	27183	Didattica del Greco	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
NO	03464	Didattica del Latino	3a2s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	04795	Filologia Classica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Base
NO	00251	Geografia	3a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
NO	05575	Glottologia e Linguistica	3a1s	12	60	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	21321	Informatica	3a2s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	07264	Letteratura Cristiana Antica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
SI	31949	Letteratura Greca 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
SI	31950	Letteratura Greca 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	00304	Letteratura Greca 2	2a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
Segue								

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
SI	31934	Letteratura Italiana 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
SI	31935	Letteratura Italiana 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
NO	07294	Letteratura Italiana 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
NO	00296	Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	00811	Letteratura Latina 2	2a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
NO	U0225	Lingua straniera U.E.	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	00792	Linguistica Italiana	1a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Base
NO	00247	Paleografia	3a2s	12	60	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
NO	00248	Papirologia	3a1s	12	60	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
NO	11986	Prova Finale	3a2s	6	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
NO	10576	Storia della Lingua Greca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
SI	31952	Storia della Lingua Latina (parte 1)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
SI	31954	Storia della Lingua Latina (parte 2)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	51931	Storia Greca	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
NO	00241	Storia Romana	2a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

Docente: *Prof. Federico RAUSA*

ARCHEOLOGIA CLASSICA

3° anno, 1 semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/07

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/A1

AF 12270

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è ripartito in due parti

a) Introduzione allo studio dell'archeologia classica

Obiettivo:

1) introdurre lo studente alla conoscenza dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, delle terminologie specifiche e delle tecniche di lavorazione dei materiali nell'antichità;

2) valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici.

b) Sviluppo diacronico dell'arte greca e romana

Obiettivo:

fornire, attraverso l'esame dei principali contesti e monumenti, gli strumenti critici e di corretto metodo di approccio per la comprensione dello sviluppo delle modalità insediative e della produzione artistica nel mondo greco e romano.

Titolo del Corso

Archeologia e storia dell'arte nel mondo greco e romano.

Contenuti

a) **L'EREDITÀ DEL MONDO ANTICO** - Reimpiego e riuso dell'antico nel Medioevo. Studi dall'antico e collezionismo di antichità dal XV al XVII secolo. L'archeologia dei secoli XVIII e XIX. La moderna scienza archeologica. È prevista una visita d'istruzione alla collezione Farnese di sculture antiche esposta nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

b) **URBANISTICA E TOPOGRAFIA** - Impianti ortogonali e impianti ippodamei. Santuari panellenici. Capitali ellenistiche. Roma. Santuari italici. Città carovaniere. *Castra* e siti militari lungo il *limes*.

ARCHITETTURA - *Heroon* di Lefkandì. Templi ionici e dorici in Grecia e nel mondo coloniale. Teatri. Edifici funerari. Templi romano-italici. Templi di tradizione greca a Roma. *Pantheon*. *Fora*. Anfiteatri. Impianti termali. Residenze imperiali. Basiliche.

SCULTURA - Kouroi e Korai. Sculture Architettoniche. Policletto: Doriforo. Prassitele: Afrodite Cnidia. Lisippo: Apoxyomenos. Il gruppo del Laocoonte. Ritratti greci. Sculture neoattiche. Coroplastica etrusco-italica. Statue di culto a Roma e nel mondo italico. Rilievi di Stato romani. Ritratti romani.

CERAMOGRAFIA – Produzione di ceramica dipinta dal IX al IV secolo a.C.

PITTURA E MOSAICO - Pitture funerarie macedoni. Mosaici e pitture di tradizione ellenistica. Pitture parietali a Roma e in area vesuviana. Mosaici della tarda antichità.

TOREUTICA E ARTI SUNTUARIE - Oreficerie orientalizzanti. Corredi funerari macedoni. Gemme e camei dinastici. Camei imperiali. Argenterie romane di età

repubblicana e imperiale.

Testi

- T. Hölscher, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010. ISBN: 978-88-8265-581-5.

a) Da *Il Mondo dell'Archeologia*: G. Rizza, *Dalla scoperta dell'antico all'archeologia moderna* (2002) (*)

b) Gli studenti devono dimostrare la conoscenza di almeno due tra gli articoli seguenti (*):

(URBANISTICA E TOPOGRAFIA) – Da *Il Mondo dell'Archeologia*: AA.VV., *Il fenomeno urbano nel mondo greco* (2002); AA.VV., *Dai primi insediamenti al fenomeno urbano. Mondo etrusco-italico e romano* (2002).

(ARCHITETTURA) – Da *Il Mondo dell'Archeologia*: C. Tiberi, *Architettura nel mondo greco, etrusco-italico e romano. Caratteri generali* (2002); AA.VV., *Architettura nel mondo greco, etrusco-italico e romano. Tecniche, materiali e organismi edilizi* (2002); G. Rocco, *Architettura pubblica e del potere del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002); G. Rocco, *Architettura religiosa e funeraria del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002).

(SCULTURA) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: S. De Angeli, *Statua di culto* (1997); C. Gasparri, *Copie e copisti* (1994); P. Moreno, *Lisippo* (1997).

(CERAMOGRAFIA) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: P.E. Arias, *Vasi attici* (1994).

(PITTURA E MOSAICO) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: V.M. Strocka, *Stili pompeiani* (1994); AA.VV., *Mosaico* (1995).

(TOREUTICA E ARTI SUNTUARIE) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: AA.VV., *Oreficeria* (1996); AA.VV., *Glittica* (1994); E. Simon, *Toreutica* (1966) + H. Mielsch, *Toreutica* (1997).

(*) Testi disponibili nella sezione **materiale didattico** nel sito docente www.docenti.unina.it/federico.rausa, previa iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica.

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 16:00 – 18:00 (solo laureandi)

Venerdì, 15:00 – 17:00 (*)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Studio 705

(*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre Ottobre-Dicembre 2015

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

federico.rausa@unina.it.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

Docente: *Prof.ssa Anna Maria IERACI BIO*

CIVILTÀ BIZANTINA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare: L-FIL-LET/07 **CFU** 12

Settore Concorsuale: 10/D2 **AF** 28131

Modulo: Unico **Copertura:** Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore) 60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire un'introduzione allo studio della civiltà bizantina nei suoi diversi aspetti.

Obiettivi

Acquisizione dei caratteri fondamentali della civiltà bizantina e della comprensione della sua importanza per la trasmissione del patrimonio della cultura classica all'età moderna

Titolo del Corso

Bisanzio e la sua civiltà

Contenuti

Lineamenti di storia letteraria, artistica, religiosa e politica bizantina, dal IV secolo al 1453. Singole lezioni a carattere monografico saranno dedicate all'approfondimento di argomenti particolari (Tardoantico, Italia bizantina, letteratura scientifica ...).

Testi

1.

- A. Garzya, *Letteratura bizantina*, in *Introduzione allo studio della cultura classica*, I, Milano 1987, pp. 665-681
- A. Kambylis, *Compendio della letteratura bizantina*, in *Introduzione alla filologia greca*, a cura di H.-G. Nesselrath, ed. it. a cura di S. Fornaro, Salerno Editrice, Roma 2004, pp. 446-478
- J. Hammerstaed, *Tardoantico*, in *Introduzione alla filologia greca*, dir. H.-G. Nesselrath, ed. it. a cura di S. Fornaro, Roma, Salerno editrice, 2004, pp. 415-445
- N. Wilson, *La filologia greca a Bisanzio*, in *Introduzione alla filologia greca*, dir. H.-G. Nesselrath, ed. it. a cura di S. Fornaro, Roma, Salerno editrice, 2004, pp.131-145

2.

Passi scelti di opere letterarie di epoca bizantina. Lettura con traduzione e commento filologico. Copia dei passi antologici oggetto del corso sarà fornita a lezione.

3. Un testo a scelta fra quelli indicati all'inizio del corso.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 3

ieraci@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

https://www.docenti.unina.it/anna%20maria.ieraci_bioDocente: *Prof. Giovan Battista D'ALESSIO***DIDATTICA DEL GRECO**

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU 12**Settore Concorsuale:**

10/D2

AF 27183**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola secondo le seguenti unità tematiche:

- lineamenti di storia dell'insegnamento del Greco antico nella scuola italiana;
- la didattica della lingua e della letteratura greche;
- il ruolo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Greco;
- la presentazione di un argomento scelto come significativo della storia letteraria della Grecia antica e la proposta di modelli di programmazione didattica ad esso relativi.

Gli obiettivi formativi del modulo sono diretti a fare acquisire:

- la conoscenza e la comprensione dei percorsi storici che hanno caratterizzato l'insegnamento del Greco in Italia; dei principali metodi didattici utilizzati nella pratica scolastica e delle loro problematiche; delle tecniche didattiche che sfruttano l'uso di strumenti informatici; degli strumenti, infine, necessari ad allestire 'unità didattiche';
- la capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione e la padronanza delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali, e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, possono fornire, unitamente alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito nei diversi contesti nei quali i discenti si troveranno ad operare.

In particolare, l'applicazione delle conoscenze acquisite comporterà per gli studenti la capacità essenziale di 'leggere' e 'comprendere' un testo nel suo originale greco - intendendone le componenti linguistiche e le coordinate culturali, letterarie, retoriche e compositive, 'situandolo' nell'epoca e nel genere di appartenenza - e di essere in grado di 'presentarlo' ad un futuro 'gruppo-classe'.

Titolo del Corso

Traduzione, interpretazione e insegnamento: testi e generi letterari della Grecia antica.

Contenuti

- a) l'insegnamento del Greco antico nella tradizione scolastica italiana a partire dal 1860;
- b) le principali metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua e della letteratura greche;
- c) l'uso delle nuove tecnologie didattiche e degli strumenti informatici nell'insegnamento del Greco antico.
- d) Teoria e prassi della traduzione, interpretazione e tecniche didattiche di testi greci rappresentativi di vari generi letterari e di vari livelli di difficoltà. Il corso coprirà selezioni dai seguenti testi: Prosa: Erodoto, *Storie* libro 8; Platone, *Fedro*. Poesia: *Iliade* 6; Pindaro, *Le Olimpiche*.

Testi

- a) L'insegnamento dell'antichità 'classica': obiettivi e criticità: passi scelti da
 - A. Böckh, *La filologia come scienza storica. Enciclopedia e metodologia delle scienze filologiche*, a c. di A. Garzya, trad. di R. Masullo, Napoli, Guida, 1991;
 - F. Nietzsche, *Considerazioni inattuali* (edizione a scelta). Lettura di S. Settis, *Futuro del 'Classico'*, Torino, Einaudi 2004.
- b) L'insegnamento della lingua e della letteratura greca. Oltre agli appunti dalle lezioni, si veda -Fabio Roscalla, *Arche meghiste. Per una didattica del greco antico*, Pisa, Edizioni ETS, 2009.
Nel corso delle lezioni si prenderanno in esame i principali manuali di letteratura greca in uso la lettura di Nicoletta Natalucci, *Mondo classico e mondo moderno. Introduzione alla didattica e allo studio delle discipline classiche*, Napoli 2002 (Edizioni Scientifiche Italiane).
- c) Per la prasseologia didattica:
 - Nicoletta Natalucci (a cura di), *Pausania al computer*, Perugia, Morlacchi, 2007Per l'utilizzo degli strumenti informatici nel campo degli studi classici si consiglia l'utilizzo del volume di
 - Giovanna Alvoni, *Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica*, con contributi di Ulrich Rausch e un'introduzione di Franco Montanari, Bologna, CLUEB, 2002.
- d) Selezioni da:
Odissea 8; Erodoto, *Storie*, libro 5; Platone, *Simposio*. (edizioni a scelta dello studente).

Ulteriore bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato a partire dalla prima sessione che segue immediatamente la chiusura del corso.

Secondo l'andamento del corso stesso, verranno stabiliti accertamenti informali, individuali o di gruppo, che consentano di orientare più opportunamente i tempi e le modalità dell'insegnamento.

Sarà valutata la possibilità di far precedere l'esame orale da una prova scritta, che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e sull'opportunità di

approfondire alcuni argomenti di studio.

L'esame si articolerà nelle seguenti parti:

discussione sui punti a), b) e c) dei **contenuti** del modulo; lettura, traduzione e commento linguistico-letterario di passi del testo originale greco così come presentati durante il corso delle lezioni; presentazione di 'unità didattiche' eventualmente allestite dagli allievi sulle tematiche del modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano rialzato, stanza 8

giovanbattista.dalessio@unina.it

Per l'orario di ricevimento consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giovan%20battista.d'alessio>

Docente: *Prof.ssa Rossana VALENTI*

DIDATTICA DEL LATINO

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D3

AF 03464

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di laurea triennale, il Corso di Didattica del Latino sarà mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del Latino nell'ambito della Scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.

Titolo del Corso

Didattica del latino

Contenuti:

Ragioni e metodi della didattica del latino, con particolare riferimento al ruolo delle discipline classiche in un mondo sempre più marcatamente multiculturale, all'uso didattico delle tecnologie, alla presenza e alla trasmissione del 'classico' nella contemporaneità.

Quest'anno una parte del Corso sarà dedicata al tema del paesaggio campano nella/della letteratura latina.

Il Corso svilupperà diverse tipologie di intervento didattico: lezioni frontali, destinate a proporre l'esame dei "nuclei fondanti" del Latino e a organizzarne dal punto di vista metodologico la trasmissione in termini di azioni didattiche; attività di Laboratorio, che si terranno presso l'Aula multimediale sita in Via Mezzocannone 16, finalizzate a fare acquisire abilità nell'uso delle tecnologie informatiche; seminari, per la messa a punto delle problematiche legate alla divulgazione dell'Antico.

Testi:

- 1) Una selezione antologica di passi latini. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) R. Valenti, *Il latino dentro e oltre la scuola*. Memoria, identità, futuro (Loffredo editore)
- 3) G. Baldo e E. Cazzuffi (a cura di), *Regionis forma pulcherrima*, ed. Leo s. Olschki , Firenze 2013, pp. 1-18; 43-99; 129-149; 163-178.

In

Testi

- 1) Una selezione antologica di passi latini. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) R. Valenti, *Il latino dentro e oltre la scuola*. Memoria, identità, futuro (Loffredo editore)
- 3) G. Baldo e E. Cazzuffi (a cura di), *Regionis forma pulcherrima*, ed. Leo s. Olschki , Firenze 2013, pp. 1-18; 43-99; 129-149; 163-178.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di passi di autori latini, discussi e commentati durante il corso, mirerà ad accertare la capacità dello studente di esporre e comunicare, a discenti, e a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

rossana.valenti@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>

Docente: *Prof. Giancarlo ABBAMONTE*

FILOLOGIA CLASSICA

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL LET/05

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

04795

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo abbraccia la storia della trasmissione delle opere greche e latine, che si divide in due fasi:

- 1) dall'Evo antico (a partire da Omero) alla scoperta della stampa alla metà del XV secolo (tradizione manoscritta);
- 2) Dall'introduzione della stampa ad oggi: tradizione a stampa e digitale.

Il corso si struttura in lezioni frontali, organizzate in macro-argomenti: ogni lezione prevede la lettura, traduzione e commento di fonti antiche che gettino una luce sull'argomento della lezione; le fonti antiche saranno lette, tradotte e commentate a lezione sulla base delle interpretazioni generalmente accolte nella bibliografia secondaria.

All'interno del corso, per alcuni temi ci si potrà eventualmente avvalere di interventi di esperti, della fruizione di materiale visivo fornito agli studenti e, nel caso, della proiezione di film sui periodi storici presi in esame, nonché dell'esame di materiali manoscritti presenti in biblioteche della Campania.

L'obiettivo principale è fornire agli studenti di triennale un quadro della storia della trasmissione delle opere greche e latine fino alla scoperta della stampa e dei problemi in essa presenti, ma ci si propone anche di attrezzare gli studenti con un vocabolario tecnico abbastanza ampio per poter comprendere lavori scientifici di argomento ecdotico e storico-filologico relativi ad opere di autori greci e latini – a questo scopo sono previsti lavori di verifica.

È obbligatoria l'iscrizione al corso sul sito web docenti per poter accedere al materiale didattico messo a disposizione dal docente.

Titolo del Corso

Edizione e trasmissione delle opere greche e latine: storia, metodi e terminologia

Contenuti

Il modulo si propone di illustrare attraverso una scelta di testi greci e latini, di epoca classica, medievale e umanistica, e con l'ausilio di una bibliografia secondaria generalmente accettata dalla comunità scientifica, i percorsi attraverso cui le opere greche e latine sono giunte fino a noi e i motivi per cui solo alcune di esse si siano salvate, mentre la maggior parte è andata perduta.

Poiché la storia della trasmissione delle opere greche e latine continua anche con la caduta dell'Impero romano d'Occidente e con l'Impero bizantino in Oriente (Medioevo), saranno prese in esame le fasi di questa trasmissione medievale in cui si assiste ora ad una crisi culturale e ad una conseguente perdita di opere antiche (VI-VIII e X sec.), ora all'avvento di epoche in cui gli uomini del Medioevo mostrano interesse e perfino reverenza nei confronti del patrimonio letterario greco e latino, che si curano di ricopiare e trasmettere ai posteri: ad es., l'età carolingia (IX e X secolo) per l'Occidente, l'epoca dei Porfirogeniti o la rinascita dei Paleologi a Costantinopoli, (X e XII-XIII sec.).

Infine, ci si soffermerà sull'Umanesimo italiano (sec. XV), l'ultimo periodo di trasmissione dei testi classici prima della scoperta della stampa (1455), in cui si cominciano ad elaborare alcuni principi di analisi dei testimoni (*vetus codex, eliminatio codicum descriptorum*) e a valutare gli errori che erano stati inseriti nella lingua dei testi classici dai copisti medievali nelle fasi di copia. Infine, si esamineranno i metodi di ricostruzione delle lezioni, dando così inizio alla critica del testo (ted. *Textkritik*), che troverà una sua sistemazione teorica e concettuale con la teoria degli errori solo a partire dalla cultura tedesca del XIX secolo.

Una parte del corso sarà dedicata ad illustrare il concetto di pubblicazione partendo dall'attuale normativa vigente in Italia per percorrere a ritroso la nascita del *copyright* e del diritto d'autore, lo sviluppo dei privilegi locali a tutela della stampa, ma non dell'autore; questa parte dedicata al diritto di stampa e al diritto d'autore permetterà di comprendere anche le modalità, ispirate ad un liberismo selvaggio, che caratterizzano la pubblicazione delle opere nel mondo antico.

Di questa disciplina scientifica, della sua metodologia e del suo linguaggio tecnico

(terminologia) si darà conto nel corso dell'analisi dei testi antichi e degli apparati delle edizioni critiche (p.es., si familiarizzerà con i concetti di *codex descriptus* ed *eliminatio codicum, usus scribendi, recensio*, stemmatica, archetipo, classi o famiglie di testimoni, errore separativo).

Partendo da testi antichi e studi recenti, il corso sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti:

- 1) Il concetto di filologia (ecdótica, filologia dei manoscritti e filologia dei testi a stampa, variantistica);
- 2) Il concetto di pubblicazione nel mondo antico, moderno e contemporaneo;
- 3) I materiali scrittori e la forma del libro antico;
- 4) La struttura del rotolo e del codice, e la loro fragilità;
- 5) La trasmissione delle opere antiche (tradizione medievale diretta e antica papiracea, tradizione indiretta);
- 6) Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici, i luoghi di conservazione delle opere che il mondo antico aveva elaborato ovvero la storia e l'organizzazione delle grandi biblioteche di Alessandria e Roma, e la loro distruzione;
- 7) La trasmissione delle opere greche e latine nel Medioevo occidentale e orientale fino alla scoperta della stampa.

Testi

a) Per un orientamento generale sui problemi che saranno affrontati nel corso è obbligatoria la lettura di

- F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*, Roma, Carocci, 2012.

b) Bibliografia delle singole parti del programma

(alcuni testi sono disponibili sul sito WEB del docente):

1) Problemi generali di filologia, manoscritti e testi a stampa, variantistica e materiali scrittori nell'antichità

Testi: Valla, *De falso credita...* 13,41; August. *Conf.* 3,4,7; Aesch. *suppl.* 755-6, Herod. 2,92 e 5,58; Hor. *epist.* 1,20; Catull. 1; Plin. *nat.* XIII 68-89.; Edit. di Diocleziano VII 38 sgg.; Hom. *Il.* XVII 599-600; B. Facio *Invect. in L. Vallam* e L. Valla, *Antidotum in Facium*: selezione di passi; Legge 633 22.04.1941.

Bibliografia: L. Baldacchini, *Il libro antico*, Roma 2001, pp. 66-69, 86-90. E. Turner, *Papiri greci*, Roma 1984, pp. 19-36.

Materiale di supporto: immagini, schemi, testi in italiano.

2) Il passaggio dal rotolo al codice

Testi: [Paul.] 2 *Epist. Tim.* 4,12-13; Martial. 1,2; *Apoph.* 134, 136, 138, 190, 192; Quint. *Inst.* 10.3.31; L. Valla, *Antidotum in Facium*, 1, 3, 1-2, p. 14 Regoliosi; Porph. *Vita Plotinis* 14 fotocopie e immagini disponibili in una cartella del sito WEB del docente dedicata al tema.

Bibliografia: G. Cavallo, *Libro e pubblico alla fine del mondo antico*, in G. Cavallo, *Libri editori e pubblico*, Bari-Roma 1992³, pp. 83-132.

3) Tradizione diretta e indiretta

a) Opere giunte per tradizione indiretta: le collezioni di frammenti e il caso del canone varroniano di Plauto: **Testi:** Hom. *Od.* 17,316-7, Apoll. *Soph. Lex. Hom.* p. 101 Bekker, Alcman fr. 34 Page; Plaut. *Casina* prol. 1-19, Gell. III 3,1-15.

b) Citazioni di opere pervenute anche per tradizione diretta: il caso di Omero e Zenodoto: **Testi:** Hom. *Il.* I 1-7; Hom. *Il.* 11,55, Hes. *Fr.* 96,80 Rzach, Athen. *deipn.* 112 F; Aesch.

suppl. v. 800; Soph., *Antig.*, vv. 29-30; Eur., *Ion* vv. 501-505; Eur. *Hec.* vv. 1076-1079; Apoll. Rhod., *Argon.* II 191-193; II 262-265.

Bibliografia: R.J. Tarrant s.v. *Plautus in Texts and Transmission*, Oxford 1983, 303-7, R. Pfeiffer, *Zenodoto e i suoi contemporanei* in R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, Napoli 1973, pp. 180-205.

4) La biblioteca di Alessandria, la filologia alessandrina e i generi della letteratura erudita

a) La fondazione della biblioteca di Alessandria e la sua storia; i bibliotecari da Zenodoto ad Aristarco:

Testi: fotocopia e immagini disponibili in una cartella del sito WEB docenti dedicata al tema della biblioteca di Alessandria; Anon., *Lettera di Aristeia a Filocrate* capp. 9-11, 29-32, Strabo 13,1,54; Soud. s.v. *Philitas, Apollonius Rhodius, Callimachus, Zenodotus, Aristophanes, Aristarchus*, Callim. *Hymn.* 2,110 sg. Pf.; Pap. Oxyr, 1241, *Scholia in Apoll. Rhod.* Vitae A et B, per l'autoschediasma: *Vita Donatiana Vergilii* 1, 5, *Vita Persii* 3, 5, 10, *Schol. in Persium* 1,121; 2,1; 6,1; 6,6; scoli ad Euripide (i passi sono disponibili sul sito WEB docenti); inoltre, una fotocopia dedicata al tema dell'autoschediasma è disponibile nella cartella del WEB docenti.

Bibliografia: R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, in particolare: Parte I cap. III: *I maestri di filosofia in Atene: Socrate, Platone, Aristotele*, pp. 128-141 (Aristotele e la sua scuola); Parte II cap. I: *Il sorgere della filologia in Alessandria*, pp. 157-205; cap. II: *Callimaco e la generazione dei suoi discepoli*, pp. 207-247 + *Excursus VII* pp. 429-430; cap. VI: *Aristarco: l'arte dell'interpretazione*, pp. 329-359; L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, Palermo, pp. 11-52.

5) Dall'arrivo della filologia a Roma, alla crisi libraria dell'Occidente nei secoli VI-VIII e la successiva Rinascita Carolingia:

Testi: Svet. *Gramm.* 2,1-4 e 20,1-2; Cic. *Brutus* 205-6, Svet. *Caes.* 44, Tert. *De idol.* 10,4-7, Lact.; le *subscriptiones*; Div. *inst.* 1.1.10 Boeth. II *In De interpr.* introd.; scelta di passi da Cassiodoro, *Institutiones*; Greg. Turon. *Hist. Francorum, Praefatio prima*, Eginardo di Fulda, *Vita Karoli*, cap. 25; *Capitulare de litteris colendis*; fotocopie disponibili nella cartella del sito WEB docenti dedicata al tema; il ritorno del greco in Occidente

Bibliografia: L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987, pp. 43-174 e note; R. *Greek in Western Europe*, in Id., *Medieval and Humanist Greek*, Padova 1977, pp. 3-12.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di capacità di tradurre e commentare i testi presentati a lezione, di comprenderne l'importanza nel quadro della filologia e di mostrare un uso consapevole del linguaggio filologico.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 08:30 – 09:30
 Dipartimento Studi Umanistici
 Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 9
 Al di fuori di questo orario si può fissare un appuntamento scrivendo a:
giancarlo.abbamonte@unina.it
 Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte>

Docente: **Prof.ssa Stefania PALMENTIERI**

GEOGRAFIA

3° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-GGR/01	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/B1	AF	00251
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Durata del Corso: (ore)	60		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Lezioni frontali volte a fornire gli strumenti teorici e le basi teoriche (cartografia) utili alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni territoriali, con particolare riferimento all'analisi dell'evoluzione della disciplina geografica, degli elementi di geografia della popolazione, delle politiche demografiche, della mobilità, delle forme di insediamento, delle strutture, dei sistemi urbani e dei fenomeni legati all'urbanizzazione. e all'industrializzazione.

La seconda parte del corso è dedicata allo studio della cartografia:

la storia delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, le tecniche di rappresentazione del rilievo, le nozioni propedeutiche per la lettura e l'interpretazione delle carte geografiche, con particolare riferimento alla scala, alle proiezioni, ai diagrammi e alle modalità di analisi.

Il corso termina con il laboratorio di lettura delle carte topografiche

Titolo del Corso

Itinerari di geografia umana

Cartografia storica e tecnica

Lineamenti di geografia del Paesaggio

Contenuti

L'evoluzione del pensiero geografico nell'analisi del rapporto uomo-ambiente.

Popolazione, squilibri demografici e mobilità.

La geografia rurale e i paesaggi agrari.

L'industrializzazione e le trasformazioni territoriali ad essa connesse.

Le forme di insediamento.

La città nel tempo e nello spazio: l'urbanizzazione, l'analisi spaziale e le strutture urbane.

Gli strumenti di indagine geografica: i grafici, le carte e le proiezioni.

La funzione delle carte nell'analisi geografica.

L'evoluzione della cartografia dalle prime rappresentazioni spaziali dell'era paleolitica a quelle elaborate dagli attuali sistemi informativi geografici.

Le proiezioni e le nozioni propedeutiche sul reticolato geografico.

Le mappe mentali, il segno e il simbolo.

Letture e interpretazione delle carte topografiche.
 La Geografia del Paesaggio.
 Il Paesaggio come bene culturale complesso. Applicazioni ad alcuni contesti territoriali.

Testi

- A. L. Greymmer, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale. UTET, Torino, 2012*
- E. Lavagna, G. Lucarno, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche, Zanichelli, Bologna, 2007*
- Lettura di una tavoletta della Carta topografica d'Italia IGM in scala 1:25.000 a scelta dello studente
- E. Petroncelli, (a cura di), *Il paesaggio tra rischio e riqualificazione. Chiavi di lettura., Liguori, Napoli, 2013*

Area Formativa
 di Base.

Tipo di insegnamento
 Obbligatorio.

Propedeuticità
 Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto
 Esame scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 09:00 – 11:00
 Dipartimento di Scienze Politiche
 Sezione di Geografia dell'ex Dipartimento Interfacoltà Analisi delle Dinamiche Territoriali e Ambientali
 Largo San Marcellino, III piano
stefania.palmentieri@unina.it
 Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente
<https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri>

Docente: *Prof. Francesca Maria DOVETTO*

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

3° anno - I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/G1	AF	05575
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in tre sezioni:

- 1) lineamenti della linguistica generale con particolare attenzione alle nozioni della fonetica articolatoria;
- 2) fondamenti di linguistica storica con particolare attenzione alle problematiche metodologiche legate al mutamento linguistico;
- 3) storia dell'indoeuropeistica attraverso la presentazione delle teorie di volta in volta

sviluppate, l'analisi dei risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico, della periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza linguistica di base che guidi il discente nella individuazione e comprensione dei fondamenti biologici della facoltà del linguaggio, nonché nell'acquisizione dei principi sui quali si articolano le lingue storico-naturali; capacità di analisi nell'ambito dei diversi livelli linguistici: fonologia, morfologia, sintassi, semantica;
- 2) acquisizione dei metodi di analisi sviluppati dalla linguistica storica, nonché padronanza dei processi del mutamento linguistico attraverso l'individuazione delle più importanti leggi fonetiche e semantiche che hanno agito nell'ambito delle lingue indoeuropee;
- 3) acquisizione della capacità di individuare i percorsi della differenziazione linguistica delle singole lingue storico naturali che si sono sviluppate nel solco della tradizione indoeuropea con riferimento alle scuole di pensiero a cui si devono i principali traguardi dall'indoeuropeistica.

Titolo del Corso

Principi di linguistica generale e di linguistica storica. Nozioni di fonetica articolatoria. Gli indoeuropei: Urprache e Urheimat.

Contenuti

- a) Analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.
- b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche e relative problematiche.
- c) Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.

Testi

- G. Graffi & S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna: il Mulino, III ediz.2012
- F. Albano Leoni & P. Maturi, *Introduzione alla fonetica*, Roma, Carocci, 2003 (3. ediz.) (limitatamente ai capp. 1 e 2)
- F. Villar, *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa*, Bologna, Il Mulino, 1997 (limitatamente alle pp. 1-130, 199-342, 597-616).

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

La prova d'esame, orale e con esercizi di linguistica storica, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti dei fondamenti della linguistica storica e della ricerca etimologica, nonché la capacità di individuare l'azione, nella storia delle parole, delle leggi fonetiche e semantiche e, attraverso il lessico dell'antichità come della modernità, le radici della nostra cultura indoeuropea.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 - scala C, 3° piano, Stanza 336

dovetto@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto>Docente: *Prof. Teresa PISCITELLI***LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

3° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/06

CFU 12**Settore Concorsuale:**

10/D4

AF 07264**Modulo:**

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60 ore

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si articola nei seguenti percorsi:

- presentazione del testo Biblico (punto di riferimento fondamentale di tutta la produzione cristiana) nelle sue antiche versioni che ne hanno consentito la diffusione nel modo grecoromano;
- presentazione della complessa produzione letteraria cristiana greca e latina nei secc. I-V, a partire dai testi neotestamentari.

L'obiettivo del Corso è quello di trasmettere metodi di lettura e elaborazione che consentano di:

- acquisire una visione globale della produzione cristiana greca e latina nella quale si opera una difficile sintesi di due mondi culturali: quello giudaico con il suo retroterra orientale e quello grecoromano.
- acquisire la capacità di collocare la produzione cristiana nel quadro complessivo della evoluzione delle forme letterarie che interessa tutto il mondo grecoromano.
- acquisire una metodologia di lettura delle fonti che aiuti a indagare come la produzione letteraria cristiana, pur nella ricezione e divulgazione dei contenuti biblici, assimili i generi letterari della produzione classica innovandone i contenuti. Un'impostazione di lettura che aiuta a indagare i testi nelle loro pluristratificazioni.
- acquisire una capacità di lettura delle fonti esegetiche bibliche le cui interpretazioni sono alla base della produzione iconografica fin dai primi secoli del cristianesimo.

Titolo del Corso:*Letteratura cristiana antica: Testi e contesti cristiani dal I al V secolo***Contenuti:**

Produzione letteraria cristiana, greca e latina, dalle origini del I secolo fino al V secolo. Analisi della produzione cristiana greca e latina condotta attraverso tutti i generi letterari: epistolografia, apologetica, oratoria e omiletica, agiografia, esegesi, storia, poesia. Approfondimenti dei contenuti esegetico-dottrinali, ereticali, storico-politico-conciliari.

Testi

- Le antiche versioni bibliche (testo fotocopiato da ritirare in dipartimento: Via Nuova Marina

33; VII piano)

- Manlio Simonetti - Emanuela Prinzivalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010

Gli studenti sono tenuti a leggere e tradurre per l'esame pagine antologiche dai testi in greco e in latino dei seguenti autori:

- A Diogneto
- Atti dei Martiri di Lione
- Ireneo
- Basilio di Cesarea
- Gregorio di Nissa
- Diodoro di Tarso
- Atti dei martiri di Scili
- Tertulliano
- Passione di Perpetua e Felicita
- Ambrogio
- Gerolamo
- Prudenzi
- Agostino

I testi scelti sono disponibili in un dossier predisposto in dipartimento per le fotocopie: Via Nuova Marina 33; VII piano

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova consiste in un colloquio che miri ad accertare la conoscenza dei contenuti del programma e la lettura delle fonti indicate.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Nuova Marina 33 - Stanza 703

piscitel@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli>

Docente: **Prof. Raffaele GRISOLIA**

Docente: **Prof. Mario LAMAGNA**

LETTERATURA GRECA 1

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare

L-FIL-LET/02

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D2

AF Integrata
31949
31950

Modulo: Integrato	Parte 1 - (30 ore)	Copertura:	Risorse Dipartimento
	Parte 2 - (30 ore)		Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo dei docenti:		60 (30+30)	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Parte 1 (prof. Raffaele Grisolia)			
Articolazione del modulo, parte 1			
<p>la prima parte del modulo è dedicata alla letteratura greca di età arcaica (con particolare attenzione all'epica arcaica, alla poesia didascalica, alla lirica ed alla filosofia presocratica). Il modulo fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici. Articolato in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente, prevede l'introduzione, la lettura e il commento di testi che fanno capo ad alcuni fra i generi letterari più significativi dell'età arcaica: l'epica e la lirica.</p> <p>Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p>			
Obiettivi formativi, parte 1			
<p>Apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica e capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo. Gli studenti saranno, inoltre, avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Si intende, poi, fare acquisire agli studenti la consapevolezza che un corretto approccio alla letteratura greca non può basarsi soltanto su nozioni di seconda mano, ma si deve fondare sul contatto diretto con i testi originali, così da sviluppare spirito critico e autonomia di giudizio.</p>			
Titolo del Corso parte 1			
<i>La letteratura greca dell'età arcaica.</i>			
Parte 2 (prof. Mario LAMAGNA)			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi parte 2			
<p>Dedicata alla letteratura greca di età classica (con particolare attenzione al teatro tragico e comico, alla storiografia, all'oratoria ed alla filosofia).</p> <p>Il modulo parte 2 fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici.</p> <p>Articolato in 30 ore di insegnamento frontale da parte del docente, prevede l'introduzione, la lettura e il commento di testi che fanno capo ad alcuni fra i generi letterari più significativi dell'età classica: la tragedia e l'oratoria. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p>			
<p>Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età classica e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo. Gli studenti andranno inoltre avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi</p>			

incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Si intende poi fare acquisire agli studenti la consapevolezza che un corretto approccio alla letteratura greca non può basarsi soltanto su nozioni di seconda mano, ma si deve fondare sul contatto diretto con i testi originali, così da sviluppare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio.

Contenuti parte 1

1. Profilo letterario: l'età arcaica va studiata nella sua interezza.

Testi

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)
- G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
- L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Per il punto A), per il quale si veda di seguito, si consiglia

- Barry B. Powell, *Omero*, traduz. it. Bologna 2006 (il Mulino).

2. Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca (questa sezione del programma è comune alla parte 1 ed alla parte 2)

In riferimento alla letteratura dell'età arcaica e classica, si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca.

Per la storia della lingua, si dovranno studiare i capp. 1-11 del manuale curato da

- A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

- B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori;
- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Principato;
- M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta*, Cappelli.

3. Testi greci da tradurre e commentare:

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

- 1) *Cantori nell'Odissea*: Omero, *Odissea* 1, 325-359; 8, 24-45, 62-103, 256-369, 469-545; 22, 330-354.
- 2) Il proemio della *Teogonia*: Esiodo, *Teogonia* 1-115.
- 3) *Lirica*: Archiloco fr. 1, 2, 5, 19, 128 W²; Mimnermo fr. 2 W² (8 Gentili-Prato²); Saffo fr. 16 e 31 Voigt; Alcmane 1, 26 e 89 Davies; Teognide 19-26.

Testi consigliati:

- 1) Omero, *Odissea*, testo greco a fronte, a cura di J. B. Hainsworth, traduz. di A. Privitera, Milano 2015, Mondadori (collana Scrittori greci e latini. Paperback);

- 2) un'edizione a scelta di Esiodo, *Teogonia*;
- 3) *Lirici greci*. Età arcaica e classica. Introduzione, edizione, traduzione e commento di Camillo Neri, Roma 2011 (Carocci editore).

B) I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

Omero, *Iliade* 1, 1-246;

Omero, *Odissea* 1, 1-21;

Esiodo, *Opere e giorni* 1-41 (testo consigliato: Esiodo, *Opere e giorni*, a cura di A. Ercolani, Roma 2010, Carocci, Classici 7).

Titolo del Corso parte 2

La letteratura greca di età classica.

Contenuti parte 2

1. Profilo letterario

la nascita della tragedia; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide, i poeti tragici minori del V secolo; la nascita della commedia; la commedia e il mimo: Epicarmo, Sofrone, Rintone, Cratino, Eupoli, Aristofane, i poeti minori della Commedia Antica; la filosofia: Empedocle, Anassagora, Democrito, i Sofisti, Socrate, Platone; la storiografia: Ecateo, Ferecide di Siro, Acusilao di Argo, Ferecide di Atene, Erodoto, Tucidide, Senofonte; l'oratoria: Antifonte, Andocide, Lisia, Isocrate; la favola: Esopo; la medicina: Ippocrate.

Testi

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)
- G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
- L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti testi:

- J. de Romilly, *La tragedia greca*, Bologna 1996 (ed. Il Mulino)
- G. Mastromarco-P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Firenze 2008 (ed. Le Monnier)

2. Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca (questa sezione del programma è comune alla parte 1 ed alla parte 2):

In riferimento alla letteratura dell'età arcaica e classica, si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca.

Per la storia della lingua, si dovranno studiare i capp. 1-11 del manuale curato da

- A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

- B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori;
- M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*, Principato;
- M. C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta*, Cappelli.

3. Testi greci da tradurre e commentare:

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

Tò máthei páthos. Conoscenza come fonte di sofferenza nella letteratura attica: Sofocle, *Edipo Re*, vv. 300-428; Erodoto, *Storie* VI 61-70; Platone, *Repubblica*, VII 514a-518b; Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, 6-18.

B) I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

Sofocle, *Edipo Re* 1-77; 698-862; 950-1085; 1110-1185;
Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale. (unico per il corso integrato)

Orario e Luogo di Ricevimento (1)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 113

grisolia@unina.it

raffaele.grisolia@unina.it

Si invita a consultare regolarmente il sito del docente per eventuali variazioni dell'orario di ricevimento, soprattutto durante il periodo delle lezioni e degli esami.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia>

Orario e Luogo di Ricevimento (2)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano ammezzato, Stanza 4

mario.lamagna@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna>

Docente: **Prof. Giulio MASSIMILLA**

LETTERATURA GRECA 2

2° anno, 2° semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU: 12

Settore Concorsuale:

10/D2

AF 00304

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60 ore

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in 60 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

Si introdurranno, leggeranno e commenteranno tre testi che fanno capo ad autori delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale.

Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi verranno via via inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C. e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti al periodo suddetto.

Ci si propone inoltre di rafforzare negli studenti la conoscenza e l'impiego dei principali strumenti bibliografici connessi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche attualmente a disposizione. Si intende poi consolidare negli studenti la consapevolezza che un corretto approccio alla letteratura greca non può basarsi soltanto su nozioni di seconda mano, ma si deve fondare sul contatto diretto con i testi originali, così da sviluppare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio.

Titolo del Corso

La letteratura greca delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale.

Contenuti

1) Profilo letterario

Dell'età classica vanno studiati i seguenti generi letterari e autori:

- la storiografia: Ctesia, Filisto, le *Elleniche di Ossirinco*, la *Costituzione di Atene*, Eforo, Teopompo, Timeo, gli Attidografi;
- l'oratoria: Demostene, Eschine, Iperide, Iseo, Licurgo, Dinarco;
- la filosofia: Aristotele, Teofrasto, Dicaarco, Aristosseno, Demetrio Falereo, la scuola socratica megarese, la scuola cirenaica e Aristippo, la scuola cinica e Antistene, Diogene, Cratete di Tebe;
- la commedia di mezzo: Eubulo, Antifane, Anassandride, Alessi;
- la commedia nuova: Filemone, Difilo, Menandro.

Le età ellenistica e imperiale vanno studiate nella loro interezza.

Testi

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)
- G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
- L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

2) Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca

In riferimento alla letteratura delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca.

Nel corso delle lezioni, il docente guiderà gli studenti all'apprendimento di questi temi.

Per la storia della lingua, si dovranno inoltre studiare le seguenti pagine del manuale curato da - A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier): pp. 321-325, 328-333, 337-351, 357-379, 393-394.

Si richiede la lettura metrica dell'esametro dattilico e del trimetro giambico.

3) Testi greci da tradurre e commentare

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

- La commedia nuova: Menandro, *Lo scudo*, vv. 1-148; *La donna di Samo*, vv. 34-56, 207-279, 616-640
- La poesia ellenistica di contenuto mitologico: Teocrito, *Idilli* 22 e 24
- Il poema epico di età imperiale: Nonno, *Dionisiache*, libro 25, vv. 23-174; libro 38, vv. 103-221, 291-346, 410-433

B) I seguenti testi greci saranno tradotti autonomamente dagli studenti:

- Demostene, *Prima e Seconda Olintiaca*
- Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro primo, vv. 609-909 (Giasone e Issipile)
- Luciano, *Storia vera*, libro secondo

Area Formativa:

Di base.

Tipo di insegnamento:

Obbligatorio.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 117

g.massimilla@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla>

Docente: **Prof.ssa Adriana MAURIELLO**

Docente: **Prof. Francesco Paolo BOTTI**

LETTERATURA ITALIANA 1

1° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/F1

AF Integrata
31934
31935

Modulo: Integrato	Parte 1 - (30 ore) Adriana Mauriello	Copertura:	Risorse Dipartimento
	Parte 2 - (30 ore) Francesco Paolo Botti		Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)		60 ore (30+ 30)	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si articola			
1) nella presentazione di lineamenti di storia della letteratura italiana dalle Origini al Settecento, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti più significativi, riguardo ai quali i docenti illustreranno agli studenti le prospettive critiche più aggiornate;			
2) nella lettura e commento di alcuni testi esemplari.			
Il modulo intende fornire, oltre alla ricostruzione dello sviluppo storico della letteratura italiana, strumenti interpretativi e modelli di analisi che consentano agli studenti di acquisire			
1) una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana, ampliando e rendendo più mature le proprie conoscenze storico-letterarie			
2) la capacità di individuare le differenze tra i singoli percorsi e tra le forme estetiche utilizzate			
3) la capacità di spiegare e interpretare i testi letterari e di commentarne gli aspetti formali, tematici, ideologici.			
Titolo del Corso			
<i>La letteratura italiana dalle Origini al Settecento</i>			
Titolo parte 1			
<i>La letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento</i>			
Titolo parte 2			
<i>La letteratura italiana dal Cinquecento al Settecento.</i>			
Parte 1 (prof.ssa Adriana Mauriello)			
Contenuti			
La prima parte del modulo ha per oggetto gli aspetti principali della cultura letteraria dalle Origini al Quattrocento e intende fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative della tradizione italiana di questi secoli: dai poeti stilnovisti a Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Boiardo, ecc.			
Attraverso l'analisi di testi selezionati si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno della produzione letteraria del suo autore e nell'ambito del genere a cui appartiene, la relazione con opere di altri autori.			
Argomenti			
La nascita delle letterature romanze. La poesia del Duecento; Dante; Petrarca; Boccaccio; la letteratura umanistica; la letteratura della Firenze medicea; la letteratura aragonese; Boiardo.			
Testi			
- Dante, <i>Commedia</i> :			
<i>Inferno</i> V, XXVI			
<i>Purgatorio</i> VI, XXIII			
<i>Paradiso</i> VI, XXXIII			

- F. Petrarca, *Canzoniere*:
I, III, V, XXII, XXXIV, LIII, CXXVIII, CCCLIII, CCCLIV, CCCLXVI

- G. Boccaccio, *Decameron*:
Proemio, Introduzione, Conclusione
Giornata I 1, 3, 7
Giornata II 5, 7
Giornata III 1
Giornata IV Introduzione e novelle 1, 5, 7, 8
Giornata V 9
Giornata VI 1, 9
Giornata VII 7
Giornata X 10

Manuali consigliati:

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, vol. I

È ora disponibile una nuova edizione aggiornata (Milano, Mondadori Università, 2012): *Storia della letteratura italiana I. Dalle origini al Quattrocento*

b) M. Santagata, L. Carotti..., *I tre libri di letteratura*, Bari, Laterza, vol. I (capp. 1-13)

Parte 2 (prof. Francesco Paolo BOTTI)

Contenuti

La seconda parte del modulo ha per oggetto gli aspetti principali della cultura letteraria dalle Cinquecento al Settecento e intende fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative della tradizione italiana di questi secoli: da Ariosto a Tasso, Marino, Basile, Goldoni, ecc.

Attraverso l'analisi di testi selezionati si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno della produzione letteraria del suo autore e nell'ambito del genere a cui appartiene, la relazione con opere di altri autori.

Argomenti

La cultura del Rinascimento: Machiavelli, Guicciardini, Bembo, Castiglione, Folengo, Ruzante, Ariosto, Tasso. La letteratura del Seicento: la cultura barocca; Marino; la lirica; il romanzo; il teatro; la trattatistica (Tesauro, Accetto); Tassoni; Basile e la letteratura dialettale; Bruno; Campanella; Galilei. L'Arcadia. Metastasio. L'illuminismo in Italia. Goldoni. Parini e la cultura lombarda. Alfieri.

Testi

- L. Ariosto, *Orlando furioso*: canto I

- T. Tasso, *Gerusalemme liberata*: canto I, ottave 1-12; c. II, ott. 1-54; c. III, ott. 1-31; c. VII, ott. 1-22; c. XII, ott. 48-71

- C. Goldoni, *La locandiera*

Manuali consigliati

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, vol. II

È ora disponibile una nuova edizione aggiornata (Milano, Mondadori Università, 2012): *Storia della letteratura italiana I. Dalle origini al Quattrocento e Storia della letteratura italiana II. Dal Cinquecento al Settecento*

b) M. Santagata, L. Carotti..., *I tre libri di letteratura*, Bari, Laterza, voll. I (dal cap. 14 alla fine) e II (capp. 1-5)

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale gli studenti dovranno dimostrare di conoscere in maniera criticamente approfondita la storia della letteratura italiana dalle Origini al Settecento, di sapere esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti, di essere capaci di spiegare e commentare i testi classici.

Orario e Luogo di Ricevimento (1)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza 335

adriana.mauriello@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello>

Orario e Luogo di Ricevimento (2)

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 2° Livello, Stanza 2

francescopaolo.botti@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti>

Docente: *Prof.ssa Daniela DE LISO*

LETTERATURA ITALIANA 2

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU

6

Settore Concorsuale:

10/F1

AF

07294

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

30

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in trenta ore di lezione frontale, in cui saranno esaminati, mediante l'imprescindibile ausilio di testi classici, scelti per la loro esemplarità, gli aspetti principali della cultura letteraria dell'Ottocento e del Novecento.

L'articolazione del modulo è finalizzata a fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dell'età moderna, guidando gli studenti non solo ad una più esaustiva e corretta messa a punto delle loro conoscenze e competenze storico-letterarie, ma anche ad affrontare, in maniera consapevolmente critica, la lettura diretta di alcune delle principali opere della nostra letteratura. Proprio l'analisi guidata dei testi letterari consentirà agli

studenti di acquisire nuove competenze di carattere stilistico, retorico e formale, strumenti imprescindibili per valutare correttamente i fenomeni letterari nel loro tempo e nel loro spazio, ma anche in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione;
- 3) Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno.
- 4) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna.

Titolo del Corso

La letteratura italiana dell'età moderna.

Contenuti

- La letteratura dell'Italia napoleonica e U. Foscolo;
- Il Romanticismo in Italia e A. Manzoni;
- G. Leopardi;
- La narrativa degli anni Cinquanta e la letteratura campagnola;
- G. Verga e il verismo;
- Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio;
- F. De Roberto;
- I. Svevo;
- Aspetti della lirica del Novecento: Ungaretti, Quasimodo;
- Aspetti della narrativa del Novecento: Cesare Pavese ed Elio Vittorini.

Testi

- G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, voll. III e IV, Milano, Einaudi Scuola, 1991;
- Luperini-Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione* (edizione rossa), Palermo, Palumbo.

Letture

- U. Foscolo, *A Zacinto*.
- G. Leopardi, *Ultimo Canto di Saffo, Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- G. d'Annunzio, *La pioggia nel pineto*.
- G. Pascoli, *X agosto*.
- F. De Roberto, *I Viceré* (lettura integrale).
- I. Svevo, *Senilità* (lettura integrale).
- G. Ungaretti, *Fratelli*.
- S. Quasimodo, *Vento a Tindari*.
- C. Pavese, *La luna e i falò* (lettura integrale).
- E. Vittorini, *Uomini e no* (lettura integrale).

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame è volta all'accertamento delle competenze storico-critiche ed argomentative dello studente, che deve mostrare la propria capacità di lettura, comprensione ed analisi critica dei testi poetici e narrativi proposti, insieme ad una capacità di inquadrare in maniera storico-critica eventi, autori ed opere della storia letteraria italiana moderna.

La Prenotazione si effettua esclusivamente tramite il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 09:30 – 11:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, Stanza 345

daniela.deliso@unina.it

Consultare il sito del docente per eventuali, occasionali modifiche dell'orario di ricevimento

<https://www.docenti.unina.it/daniela.deliso>

Docente: *Prof. Antonella BORGO*

LETTERATURA LATINA 1

1° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D3

AF 00296

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto la nascita e l'evoluzione della cultura letteraria a Roma fino all'età augustea e intende fornire un quadro complessivo degli autori e delle opere più significative all'interno dei singoli generi letterari definendo nel contempo ruolo e funzione dell'intellettuale a Roma.

Si articola in:

A: lezioni teoriche sui generi letterari, le loro leggi, i rappresentanti più significativi.

Obiettivi:

- potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti;
- fornire indicazioni bibliografiche di base sui generi letterari, sugli autori e sui più rilevanti problemi critici; promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici anche informatici.

B: lettura, traduzione e analisi di testi selezionati.

Obiettivi:

- potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti;
- affinarne il senso critico promuovendo l'attitudine alla lettura ragionata di fonti e testi;
- sollecitarne una consapevole conoscenza della lingua latina anche attraverso il confronto con strutture e meccanismi di funzionamento della lingua italiana;
- potenziarne la conoscenza della prosodia e della metrica.

Prove informali di verifica (lettura, metrica per le opere poetiche, e traduzione di testi già letti in

aula) si terranno periodicamente per appurare il livello di preparazione degli studenti e la ricezione del programma svolto fino a quel momento.

Titolo del Corso

Letteratura latina dalle origini all'età augustea.

Contenuti

Nascita e sviluppo della letteratura latina: i generi letterari; il rapporto *otium-negotium*.

L'accento latino. Cenni di prosodia. Nozioni di metrica latina.

La poesia drammatica latina: le fonti. Il teatro comico di Plauto e di Terenzio.

Nascita e sviluppo dell'epica latina. Da Livio Andronico a Virgilio.

Oratoria e retorica.

La crisi della società romana tra II e I sec. a. C.: la satira; la poesia soggettiva; la filosofia.

Caratteri, temi e problemi della storiografia latina. Forme della scrittura storica.

Caratteri della letteratura augustea: i generi letterari; la prosa; la poesia.

Periodizzazione, temi e problemi della poesia oraziana.

L'elegia latina. Il 'canone' dei poeti elegiaci latini.

Testi

- Un manuale scolastico di storia della letteratura latina di buon livello.

- M. Tullio Cicerone, *Epistola a Lucceio* (*fam.* 5, 12) (ediz. a scelta)

- T. Lucrezio Caro, libro V, vv. 1091-1457 (ediz. a scelta)

- C. Giulio Cesare, *de bello civili*, libro III, capp. 25-105 (ediz. a scelta)

- P. Virgilio Marone, *Georgiche*, libro IV (ediz. a scelta)

- Q. Orazio Flacco, *Satire*, libro I, 6 (ediz. a scelta)

- Sesto Properzio, *Elegie*, libro III, 9 (ediz. a scelta)

- Tito Livio, *praefatio* (ediz. a scelta)

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:30 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 109

borgo@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/antonella.borgo>

Docente: **Prof. Marisa SQUILLANTE**

LETTERATURA LATINA 2		2° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	00811
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si propone di:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) ripercorrere la civiltà letteraria di Roma dalla prima età imperiale alla tarda antichità; 2) analizzare le forme letterarie attraverso la lettura di testi antichi organizzati per generi e percorsi; 3) valutare l'evoluzione del gusto letterario e il rapporto con gli <i>auctores</i> nella produzione latina fino al V secolo d.C. 			
Gli obiettivi formativi del modulo sono:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) acquisire conoscenze relative ad autori, generi letterari, tecniche di scrittura, lingua della produzione letteraria latina dell'età imperiale; 2) essere in grado di mettere a confronto testi letterari coevi come testimonianza di un preciso clima storico-culturale e analogamente testi redatti in momenti storici differenti facendoli dialogare fra loro; approfondire le conoscenze metriche; 3) appropriarsi di un metodo critico-esegetico nella lettura del testo antico. 			
Titolo del Corso			
<i>L'idea dell'Altro nella letteratura latina di età imperiale.</i>			
Contenuti			
<p>Nell'età imperiale e, più in particolare, nella tarda antichità lo speciale rapporto con il passato e il suo riuso costituiscono un codice per comprendere la realtà della crisi che caratterizza questo periodo.</p> <p>L'uso del passato rinforza le diverse identità regionali e crea un senso di appartenenza ad una comune Romanitas; per capire come questa <i>doppia</i> identità funzioni è necessario leggere con attenzioni gli scrittori latini e studiare come essi si relazionino con i grandi autcores, come l'altro, il diverso, il barbaro vengano disegnati nelle loro pagine.</p> <p>Evitando naturalmente anacronismi riflettendo attraverso le pagine della letteratura dell'epoca, espressione di una società multiculturale e inclusiva quale quella romana, possiamo trarre suggestioni interessanti circa i concetti di Alterità e Convivenza.</p> <p>Attraverso la lettura di testi che considerano il tema del rapporto dei Romani con l'<i>altro</i> verranno presi in esame i generi e i motivi della produzione letteraria dalla prima età imperiale al V secolo d.C.</p>			
Testi			
Manuale di storia della letteratura latina.			
Testi consigliati:			
- G. B. Conte, <i>Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale</i> , Milano 2004;			
- G. Garbarino, <i>Storia e testi della letteratura latina</i> , Torino 2001.			
Testi da tradurre			
- Seneca, <i>Medea</i> (vv. 56-115; 301-669)			
- Valerio Flacco, <i>Argonautica</i> , libro VII (vv. 1- 152)			

- Giovenale, Satira III
- Claudiano, *De bello Gothico* (vv. 469-557)
- Rutilio Namaziano, *De reditu suo* (vv. 1-82; 439-452)
- Tacito, *Germania*
- Plinio il Giovane, Epistole X 96-97
- Tertulliano, *Apologeticum* (1-16)

Letture consigliate

- L. De Giovanni, *Istituzioni. Scienza giuridica. Codici nel mondo tardoantico*, Napoli 2007,
 - L. Holtz, J.-Cl. Fredouille (edd.), *De Tertullien aux Mozarabes. Tome 1, Antiquité tardive et christianisme ancien (IIIe - VIe siècles): mélanges offerts à Jacques Fontaine, membre de l'Institut à l'occasion de son 70e anniversaire, par ses élèves, amis et collègues*, Paris 1992,
- Le pagine da studiare saranno indicate a lezione.

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì ore 11:15

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa, 1, scala A/B, 1° piano, Stanza 112

marisqui@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante>

Docente: **Prof. Antonietta IACONO**

LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/08

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/E1

AF

14558

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due parti:

- 1) Introduzione alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, che prevede la lettura e il commento di testi significativi allo scopo di fornire una visione d'insieme della letteratura latina medievale e umanistica;
- 2) La lettura, traduzione e commento di un inedita silloge di *Epigrammata* di Porcelio de' Pandoni.

Obiettivi formativi

- 1) Il modulo si propone come obiettivo di fornire ai discenti un quadro essenziale della Letteratura latina medievale e Umanistica;
- 2) mira ad introdurre i discenti all'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della Letteratura Latina Medievale e Umanistica;
- 3) intende affinare la conoscenza del latino, con specifica attenzione per le peculiarità della lingua poetica neolatina, attraverso la lettura di testi inediti di Porcelio de' Pandoni, significativo rappresentante della produzione epica alla corte di Alfonso il Magnanimo;
- 4) si propone, infine, di permettere ai discenti un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi neolatini.

Titolo del Corso

La letteratura latina medievale e umanistica, con particolare attenzione per l'Umanesimo in latino di area meridionale.

Contenuti

Dopo una parte introduttiva mirata a fornire un quadro d'insieme della letteratura latina medievale e umanistica, il corso prevede la lettura del poemetto intitolato *Gesta Ursinorum* di Porcelio de' Pandoni, la traduzione e il commento del testo alla luce della poetica e dei modelli classici utilizzati dal poeta, a confronto con la vasta letteratura encomiastica in prosa e in versi prodotta presso la corte aragonese di Napoli in epoca alfonsina.

Testi

Manuali consigliati

- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009
- G. Cappelli, *L'umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci editore, 2010

Saggi

- A. Iacono, *La dedica ad Antonello Petrucci del De proelio apud Troiam di Porcelio de' Pandoni*, «Vichiana», 2/2010, pp. 185-209
- Porcellio Pandone, *Il De vita servanda a regum liberis*, a cura di G. M. Cappelli, in «Letteratura Italiana Antica», 5, 2004, pp. 211-226
- G. M. Cappelli, *Briciole umanistiche. Sette poesie inedite del ascolo XV*, «Faventia», 19, 1997, 1, pp. 89-108

Durante il corso verranno messe a disposizione degli studenti le riproduzioni del testimone manoscritto del poemetto del Pandoni: Berlin, Staatsbibliothek, ms. Lat. qu 390, e tutti i materiali didattici necessari

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di testi latini medioevali e umanistici, mirerà ad accertare l'acquisizione di un quadro d'insieme della letteratura latina medievale e umanistica, e di una valida competenza della lingua latina nelle sue peculiarità e nei suoi sviluppi medievali, nonché nella sua identità rinnovata alla luce dei classici in epoca Umanistica.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.
<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 10:00 – 13:00

Giovedì 10:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa, 1, scala A/B, 1° piano, Stanza 106

aniacono@unina.it.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/antonietaiacono>

Docente: *Prof. Chiara DE CAPRIO*

LINGUISTICA ITALIANA

1° anno, 1 semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/12

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/F3

AF 00792

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è articolato in tre sezioni di 20 ore.

La prima sezione si pone l'obiettivo di fornire allo studente nozioni basilari di linguistica e sociolinguistica italiana.

Particolare attenzione sarà dedicata alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo e alle prospettive di analisi del testo scritto.

Nella seconda sezione è offerto un quadro generale ed essenziale della storia dell'italiano dalle Origini al presente.

Al termine della seconda sezione, lo studente sarà in grado di descrivere gli snodi e le questioni fondamentali della storia della lingua italiana dal Medioevo al presente. Gli strumenti acquisiti nelle prime due sezioni consentiranno l'analisi linguistica di testi antichi e moderni.

La terza sezione consoliderà e amplierà le conoscenze relative alla linguistica testuale attraverso l'analisi di testi antichi e moderni.

Titolo del Corso

Fondamenti di Linguistica italiana e Storia della lingua italiana

Contenuti

Il corso:

1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo;
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano;
3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana e delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa storica di età medievale.

Testi

Prima sezione

P. D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino.

M. Prandi – C. De Sanctis, *Le regole e le scelte*. Manuale di linguistica e di grammatica italiana, Torino, Utet, 2011 (a lezione saranno indicati i singoli capitoli da approfondire).

Seconda sezione

C. Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, Bologna, Il Mulino, 2010 (la terza parte con i testi commentati va studiata integralmente).

Testi commentati a lezione dal docente.

Terza sezione

Rossi- Ruggiano, *Scrivere in italiano*, Roma, Carocci, 2013 (esclusi i capitoli VIII e IX).

Testi commentati a lezione dal docente.

Gli studenti non frequentanti studieranno integralmente tutti i testi indicati.

Area Formativa

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

La prova, attraverso un colloquio e l'analisi di testi letterari e non letterari antichi e moderni,

(1) accerta il possesso di buone capacità espositive ed argomentative;

(2) accerta la buona competenza dell'italiano valutata in particolare in rapporto a un'adeguata competenza lessicale e a una corretta esposizione, anche in relazione a un buon impiego della morfologia e della sintassi;

(3) verifica l'acquisizione:

- delle strutture della lingua italiana relative ai diversi livelli di analisi della lingua (fonetica e fonologia; morfologia; sintassi; testualità; lessico);
- del lessico disciplinare specifico;
- delle nozioni fondamentali per descrivere e interpretare il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana;
- dei principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente.

Si ricorda che la prenotazione dell'esame va effettuata tramite il sistema SEGREPASS <http://www.segrepass.unina.it/> e che, al momento dell'esame, è necessario avere con sé il codice PIN a cinque cifre per la firma digitale. Il codice è rilasciato dalla segreteria studenti.

Orario e Luogo di Ricevimento

Gi studenti possono fissare un appuntamento col docente via mail.

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° piano, Stanza 333

chiara.decaprio@unina.it

Per ogni informazione relativa ai corsi e al ricevimento gli studenti potranno consultare la bacheca del docente https://www.docenti.unina.it/chiara.de_caprio

Docente: **Prof. Gianluca DEL MASTRO**

PALEOGRAFIA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/A4	AF	00247
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

La Paleografia, in quanto studio storico-critico delle antiche scritture a mano (la greca e la latina) prende in esame tutte le manifestazioni del fenomeno grafico, ricollocandole nel proprio ambiente storico-geografico, cercando di coglierne di volta in volta significati, valenze, ambiti e circuiti.

Il modulo si articola

- nella presentazione dei principali lineamenti di storia della scrittura dell'età antica e medievale e nella lettura di facsimili delle principali tipologie grafiche;
- nella guida all'interpretazione, alla datazione e alla localizzazione dei manoscritti conservati (almeno dal IV d.C.);
- in esercizi di lettura e classificazione di scritture e testi diversi, con particolare attenzione agli *scriptoria* dell'Italia meridionale e alle testimonianze scritte in caratteri greci e latini.
- Al termine del corso gli studenti parteciperanno a una lezione-seminario presso la sezione dei manoscritti nella Biblioteca Nazionale di Napoli.

Obiettivi formativi:

- Acquisizione di una adeguata competenza storica e tecnica che permetterà l'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici del settore.
- Le conoscenze e le capacità acquisite saranno utili in particolare ai futuri insegnanti agli insegnanti di greco e di latino, ma anche agli operatori (conservatori) di archivi e di biblioteche, che si trovano a fare i conti con documenti relativi al medioevo latino o alla grecità bizantina. L'insegnamento è altresì rivolto ai tecnici dei musei, ai quali è richiesta adeguata capacità di applicazione delle conoscenze archeologiche, non meno che agli organizzatori di specifici eventi culturali e convegni di provata serietà scientifica.

Titolo del Corso

La minuscolizzazione delle forme grafiche in ambito greco e latino.

Contenuti

Tipologie grafiche greche e latine a confronto.

Testi

- E. Crisci – P. Degni, *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Roma, 2011.
- P. Cherubini – A. Pratesi, *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Roma – Città del Vaticano, 2010.

Ulteriori testi e *specimina palaeographica* saranno indicati nel corso delle lezioni.

Gli studenti saranno chiamati a partecipare a esercitazioni seminariali e di laboratorio con saggi

scelti sulla base di interessi personali espressi in seguito a un congruo numero di lezioni frontali. Sarà accordata agli studenti che ne facciano richiesta la facoltà di approfondire tematiche e ambiti specifici.

In aggiunta agli appunti delle lezioni, materiale didattico di difficile reperimento, in particolare facsimili di codici, sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni.

Alla fine del semestre si svolgeranno seminari presso la Sezione dei Manoscritti della Biblioteca Nazionale di Napoli, l'Archivio di Stato e altre istituzioni culturali.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano rialzato, Stanza 3

gianluca.delmastro@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

https://www.docenti.unina.it/gianluca.del_mastro

Docente: *Prof.ssa Gabriella MESSERI*

PAPIROLOGIA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/05

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

00248

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è ripartito in due parti

A) Introduzione allo studio della papirologia

Obiettivo:

- 1) rendere edotti gli studenti sui primordi della papirologia nel corso dell'Ottocento, tracciare la storia degli scavi amatoriali e poi ufficiali, in Egitto, alla ricerca dei papiri dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri con particolare riguardo per gli scavi italiani. Illustrare i grandi fondi di papiri inediti greci (latini, egiziani, arabi) presenti nei musei europei ed americani; definire l'ambito di competenza della papirologia analizzando il lavoro del papirologo sul fondamento delle edizioni papirologiche.
- 2) far conoscere la storia del libro antico nella forma del rotolo e del codice; il ruolo e la consistenza degli altri materiali scrittori. Fornire gli strumenti bibliologici e paleografici per giudicare forma libraria, datazione, ambito di provenienza, qualità testuale della fonte papirologica tanto letteraria che documentaria.

B) Sviluppo della scrittura greca su papiro dal IV sec. a. C. al V d.C.

Obiettivi:

- 1) acquisizione di una competenza specialistica, compreso l'utilizzo dei principali strumenti bibliografici (informatici e non), necessaria per la corretta valutazione delle fonti storiche primarie quali sono i papiri e proponibile per sbocchi occupazionali nelle collezioni papirologiche nazionali e internazionali, così come nei musei archeologici e di antichità greco-romane;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare un qualsiasi papiro letterario o documentario valutandone gli aspetti materiali, paleografici, bibliologici, testuali, documentali.
- 3) possedere la consapevolezza dell'apporto della papirologia alla conoscenza della storia greca delle età ellenistica, romana e bizantina, della filologia classica, della letteratura greca, del diritto greco e romano, della storia economica e sociale, della storia dell'esercito nella sua relazione con la società civile.

Titolo del Corso

Il mondo dei papiri greci: cultura e vita sociale dell'elemento greco in Egitto da Alessandro a Costantino.

Contenuti

- a) Storia della papirologia.
- b) Storia del libro antico.
- c) Paleografia dei papiri greci
- d) Storia politica e amministrativa dell'Egitto da Alessandro Magno a Costantino
- e) Metodologia dell'edizione dei testi papiracei
- f) Testi letterari e documenti conservati da papiri (lettura e commento)

Testi

- a) O. Montevecchi, *La papirologia*, Milano, Vita e pensiero 1988, pp. 3-40, 93-138.
- b) J. Irigoien, *Il libro greco dalle origini al Rinascimento*, Firenze, Istituto Papirologico «G. Vitelli» 2009.
- c) P. Parsons, *La scoperta di Ossirinco*, Roma, Carocci, 2014.
- d) Sussidi forniti durante il corso.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 09:00 – 11:00 (*)

(*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre Ottobre-Dicembre 2015

Per il restante periodo si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, piano 1°, Stanza 106

gabriella.messeri@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/gabriella.messeri>

Docente: *Prof.ssa Lidia PALUMBO*

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

2° anno, I semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	10531
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	30		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il modulo si articola:

- 1) nella presentazione di elementi di storia degli studi critici sulla nascita della filosofia;
- 2) nella presentazione di lineamenti di storia della filosofia antica dalle origini al neoplatonismo;
- 3) nella trattazione in chiave storica del problema del linguaggio in particolare nella tradizione platonica.

Gli obiettivi formativi del modulo sono:

- 1) l'acquisizione di una competenza storico-critica relativa ai temi più importanti della filosofia antica;
- 2) l'acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla filosofia antica;
- 3) l'acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia alcuni brani tratti da testi chiave presentati a lezione.

Titolo del Corso

Lezioni di storia della filosofia antica.

Contenuti

Temi e problemi della filosofia antica e tardoantica del linguaggio e della conoscenza.

Il manuale indicato agli studenti ripropone le unità didattiche in forma di ore di lezione che presentano innanzitutto il lessico della filosofia presocratica e socratica, platonica, aristotelica ed ellenistica ed elementi di filosofia tardo-antica.

Testi

- L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, nuova edizione, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2015.
- G. Casertano (a cura di), Platone, *Fedone o dell'anima*, iniziative editoriali Paolo Loffredo, Napoli 2015.

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 18

Tel.: 081 2535524

E-mail: lpalumbo@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare la pagina personale:

<https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo>

Docente: *Prof. Mario LAMAGNA*

STORIA DELLA LINGUA GRECA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/02

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D2

AF 10576

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Durata del Corso: (ore)

60

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in 60 ore di insegnamento frontale da parte del docente.

Gli obiettivi formativi che ci si propone di realizzare sono: l'apprendimento dei lineamenti di sviluppo delle lingue letterarie greche; l'acquisizione dei principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci; l'approccio critico alla produzione di un autore specifico (Filita), che illustri le modalità di indagine richieste da una produzione letteraria elegiaca della prima età ellenistica.

Titolo del Corso

Lineamenti di storia della lingua greca: il miceneo e il greco. La lingua omerica. La lingua della lirica. Nozioni di dialettologia. Lo ionico della prosa. L'attico di quinto secolo: storiografia, tragedia, filosofia. La *koinè*. L'atticismo. Approfondimenti sull'elegia e la filologia della prima età ellenistica: Filita di Cos.

Contenuti

- Principali caratteristiche dei diversi dialetti greci e forme del loro impiego nei vari generi letterari: profilo teorico e lettura di passi scelti.
- Lettura e commento di una scelta di frammenti di Filita, con approfondimenti sul relativo dibattito critico.

Testi

- Antologia di passi rilevanti dal punto di vista della storia della lingua greca (da Cassio, Storia

delle lingue letterarie greche, più aggiunte a cura del docente, il cui testo verrà fornito a lezione).

- Filita, Frammenti (testo fornito dal docente a lezione).

Manuali consigliati

- A. C. Cassio (cur.), *Storia delle lingue letterarie greche* (Firenze, Le Monnier, 2008). Con le sezioni antologiche.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico):

la prova d'esame, consistente in un colloquio con traduzione di brani proposti, mirerà ad accertare la conoscenza della morfologia e della sintassi greca nella sua evoluzione diacronica e nelle sue particolarità dialettali, l'importanza dell'esame dei fenomeni linguistici nella costituzione di un testo greco, l'importanza della convenzionalità del genere letterario per determinare l'aspetto linguistico di un testo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Livello ammezzato, scala B, Stanza 4

mario.lamagna@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna>

Docente: *Prof.ssa Flaviana FICCA*

Docente: *Prof.ssa Flaviana FICCA*

STORIA DELLA LINGUA LATINA

3° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/04

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D3

AF
Integrata
31952
31954

Modulo: Integrato

Parte 1 - (30 ore)

Parte 2 - (30 ore)

Copertura:

Risorse Dipartimento

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 60 (30+30)

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in due parti:

- 1) Introduzione alla storia della lingua latina dalle origini al latino tardo;
- 2) Analisi e commento di testi letterari latini:

Letture da Lucilio, Orazio, Persio, Giovenale

Il modulo si prefigge, attraverso un approfondimento dello studio sincronico e diacronico della lingua latina (a partire dall'età arcaica fino al latino tardo), di stimolare negli studenti una capacità di riflessione critica su documenti, opere letterarie, testimonianze in genere della produzione in lingua latina in quanto documenti della sua evoluzione.

Parte 1 (prof.ssa Flaviana FICCA)

Si partirà dallo studio di testi latini arcaici, per sollecitare gli studenti a individuarne le particolarità linguistiche rispetto al latino del quale possiedono già una conoscenza di base; si procederà poi a lettura, traduzione e commento di una selezione di testi in versi e in prosa che copra tutto l'arco cronologico preso in esame, al fine di rendere gli studenti sempre più consapevoli dell'importanza del concetto di 'evoluzione' della lingua.

L'analisi delle testimonianze sarà sempre strettamente correlata con la realtà socio-politica che quella testimonianza ha prodotto, affinché risulti con ogni evidenza come il tratto linguistico possa essere letto solo in stretto legame con la cultura che lo genera e che al tempo stesso esso genera.

Si stimolerà quindi un'ampia riflessione sulle strutture e sui meccanismi di funzionamento della lingua latina anche in relazione con i suoi esiti romanzati, e soprattutto si avvierà un confronto tra questi meccanismi e quelli che caratterizzano la lingua italiana, per cercare di rendere gli studenti non solo più padroni del mezzo linguistico che adoperano, ma anche più consapevoli delle sue radici e delle sue origini.

Parte 2 (prof.ssa Flaviana FICCA)

Ci si soffermerà in particolare sul genere della satira a Roma, genere che Quintiliano definì 'tutto romano' (*satura quidem tota nostra est*), ma che presenta al suo interno un'ampia gamma di sfaccettature. Si individueranno le caratteristiche specifiche della lingua dei singoli autori, le diverse scelte sul piano dei contenuti, le influenze del contesto storico e culturale, nonché le profonde differenze dal punto di vista del destinatario.

Lo svolgimento del modulo sarà prevalentemente di tipo frontale, ma non mancheranno spazi dedicati all'attività seminariale, attraverso la quale è più agevole stimolare – e di volta in volta verificare – il progredire delle capacità di apprendimento degli studenti, nonché delle loro abilità comunicative.

Titolo del Corso

La satira a Roma da Lucilio a Giovenale.

Contenuti

Testi:

Parte 1

- I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, vol. 1, Roma 2007;
- A. Traina, *Riflessioni sulla storia della lingua latina*, in F. Stolz, A. Debrunner, W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, IV ed., Bologna 1993, pp. VII-XXXVI;
- A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna 1998⁶, capp. IV-V-VI

Parte 2

I testi latini letti, tradotti e commentati a lezione, con relativi saggi critici, saranno indicati durante lo svolgimento del corso e saranno poi messi a disposizione degli studenti presso lo

studio della docente.
Area Formativa Caratterizzante.
Tipo di insegnamento Opzionabile.
Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.
Orario e Luogo di Ricevimento Lunedì 09:00 – 11:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 110 flaviana.ficca@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca

Docente: <i>Prof. Eduardo FEDERICO</i>			
STORIA GRECA		1° anno, I semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	51931
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si articola			
<ol style="list-style-type: none"> 1) nella presentazione di lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca; 2) nella presentazione di lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.); 3) nella trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale. 			
Gli obiettivi formativi del modulo sono			
<ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca; 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca; 3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca, evitando ogni prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale; 			

- 4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale.

Titolo del Corso

Lineamenti di storia greca.

Contenuti

- 1) Lineamenti di storia della storiografia greca dall'Umanesimo agli ultimi indirizzi metodologici.
- 2) Lineamenti di storia greca dalla formazione dei palazzi minoici (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto (217 a.C.).
- 3) *Archaiologiai* di area ionica ed eolica

Testi

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
 - D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;
 - M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
 - L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi Editore, Bologna 2006.Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.
- c) Bibliografia indicata e/o fornita durante il corso

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:30 – 11:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Napoli - VIII piano, Stanza 809

eduardo.federico@unina.it

e.federico@tin.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico>

Docente: **Prof. Raffaella BIUNDO**

STORIA ROMANA

2° anno, II semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D1	AF	00241
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Durata del Corso: (ore)	60		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in una parte introduttiva di carattere generale, in cui viene esaminata la storia romana dalla fondazione di Roma alla caduta dell'impero romano d'Occidente, e in una parte monografica, in cui si approfondiscono maggiormente alcune tematiche specifiche, inerenti alla storia politica, sociale ed economica del mondo romano.

L'obiettivo del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli scontri bellici che hanno caratterizzato l'espansionismo romano. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i temi concernenti la storia e le strutture del mondo romano, grazie anche all'apporto dell'analisi delle fonti storiografiche e documentarie antiche lette in lingua originale.

Titolo del Corso

La società Romana.

Contenuti

Corso generale

- *Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.*

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico, saranno analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, ecc.

Parte tematica

- *La società Romana.*

Particolare attenzione sarà rivolta ad alcuni aspetti della società romana e ad alcune categorie sociali (come il liberto, lo schiavo, il colono, il bandito, etc.) in epoca repubblicana e imperiale. Tali aspetti saranno analizzati in particolar modo attraverso l'attenta lettura, l'analisi e il commento della documentazione antica, letteraria oltre che epigrafica ed archeologica.

Testi

- Parte generale:

- E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 2002³;

da integrare eventualmente, se lo studente lo ritiene necessario, in particolare per la parte repubblicana, con:

- G. Geraci, A. Marcone, *Storia Romana*, Le Monnier, Firenze, 2011;

e in particolare per la parte imperiale con:

- S. Mazzarino, *L'impero romano*, 2 voll., Laterza, Bari, 1986.

Per le fonti:

- E. Lo Cascio (a c. di) et al., *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011², da cui si dovranno scegliere almeno 15 fonti, tra quelle analizzate durante il corso, da leggere e commentare in lingua originale (latino e greco);

Parte tematica:

- A. Giardina (a c. di), *L'uomo romano*, Roma-Bari, Laterza, Bari, 2012¹²;
- Appunti del corso.

Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio:

- M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed.).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, se necessarie, saranno fornite nel corso delle lezioni.

Programma per non frequentanti:

Avvertenza.

La frequenza è vivamente raccomandata.

Coloro che si troveranno nell'impossibilità di seguire il corso, al programma sopra indicato aggiungeranno:

- lettura integrale del volume
- E. Lo Cascio (a c. di) et al., *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011², da cui sceglieranno almeno 30 fonti da leggere e commentare in lingua originale (latino e greco);
- due volumi a scelta tra i seguenti:
 - E. Lo Cascio, *Il Princeps e il suo Impero. Studi di storia amministrativa e finanziaria romana. Documenti e studi*, Edipuglia, Bari, 2000;
 - E. Lo Cascio (a cura di), *Roma imperiale. Una metropoli antica*, Carocci, Roma, 2000;
 - A. Giardina, *L'Italia romana. Storie di un'identità incompiuta*, Laterza, Bari, 1997;
 - G. Alföldy, *Storia sociale dell'antica Roma*, Il Mulino, Bologna, 1987.
 - W. Eck, *Augusto e il suo tempo*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Durante l'esame orale verrà valutata la capacità degli studenti, secondo quanto appreso durante il corso, di inquadrare cronologicamente, di analizzare e di esporre in modo critico gli eventi della storia romana e alcune problematiche legate allo studio della storia antica e romana in particolare. Inoltre, sarà esaminata la loro capacità di leggere, comprendere e contestualizzare le fonti antiche.

La prenotazione agli esami avviene esclusivamente attraverso il sistema SEGREPASS.

<http://www.segrepass.unina.it/>

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Piano VIII, Stanza 811

raffaella.biundo@unina.it

Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente

<https://www.docenti.unina.it/raffaella.biundo>

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non definito	CFU 12
Settore Concorsuale:	non definito	AF 14791
Contenuti		
<p>I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.</p>		
Area Formativa		
<p>Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.</p>		
Tipo di insegnamento		
Obbligatorio.		
Propedeuticità		
Nessuna.		
Modalità di accertamento del profitto		
Esame orale e/o scritto.		
Orario e Luogo di Ricevimento		
<p>Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</p>		

INFORMATICA	3° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	21321
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti			
Area Formativa Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto: <i>Giudizio Idoneo / Non Idoneo.</i>			

LINGUA STRANIERA U.E.	3° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	U0225
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti			
Area Formativa Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto <i>Giudizio Idoneo / Non Idoneo.</i>			

PROVA FINALE	3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU 6
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF 11986
Articolazione del modulo e obiettivi formativi		
<p>Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).</p>		
Contenuti		
<p>La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.</p>		
Area Formativa		
<p>Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.</p>		
Tipo di attività		
<p>Obbligatoria.</p>		
Propedeuticità		
<p><i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 174 CFU previsti dal percorso di Studio..</p>		
Modalità di accertamento del profitto		
<p>Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).</p>		